

G124
Napoli

Il progetto G124 - Fondazione Renzo Piano

G124 è il codice che identifica una stanza di Palazzo Giustiniani al Senato assegnata all'architetto e senatore a vita Renzo Piano.

Il G124 è il gruppo di lavoro costituito da giovani architetti (tutti sotto i 35 anni e retribuiti con lo stipendio del Senatore) che, coordinati da tutor e aiutati da altre figure professionali (sociologi, antropologi, economisti, critici, urbanisti...) hanno il compito di produrre studi di rammendo su una periferia in un anno di lavoro.

G124 è il gruppo di lavoro del senatore Renzo Piano sulle periferie e la città che sarà.



2022 - Il Team di Napoli



borsisti:

Marino Amodio; Giuseppe De Pascale; Orazio Nicodemo, Davide Savoia

tutors:

Daniela Buonanno; Nicola Flora

Conseguita la laurea Magistrale in Architettura, i quattro borsisti del team di Napoli condividono un percorso comune interno ed esterno all'accademia che li ha visti più volte coinvolti in attività e processi di rigenerazione urbana.

Sperimenteranno, ognuno con il suo personale bagaglio di esperienze pregresse, il metodo G124 nel quartiere Sanità, ponendosi l'obiettivo di ampliare e restituire alla comunità un rapporto con lo spazio pubblico in uno dei luoghi simbolo della città

La scelta dell'area di intervento_

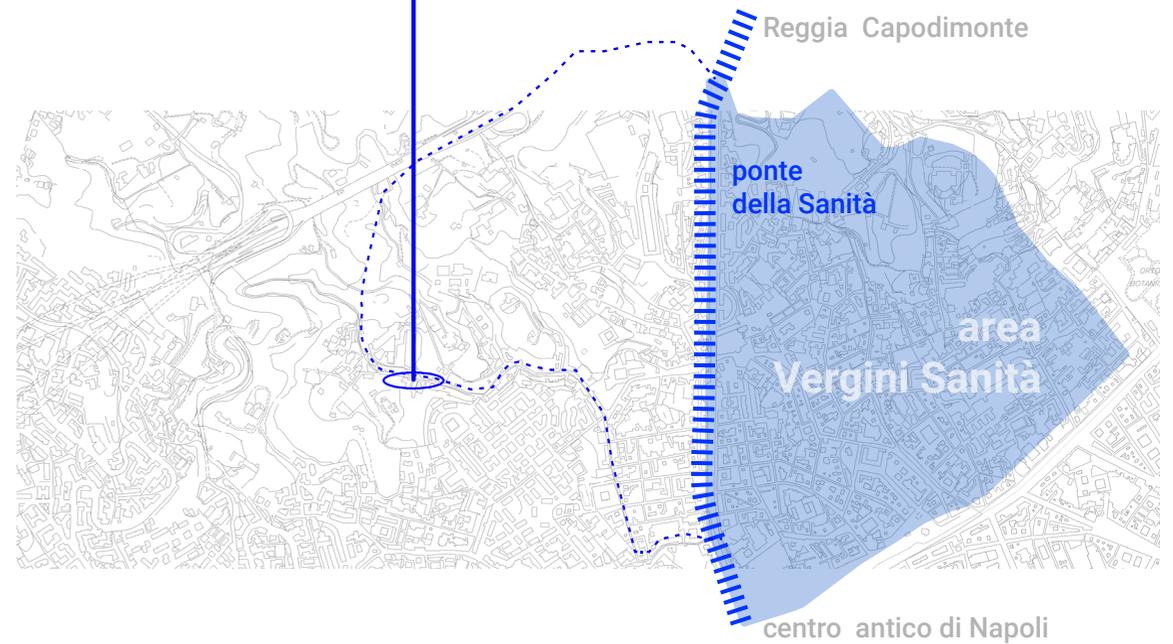
Le Fontanelle nel quartiere Sanità

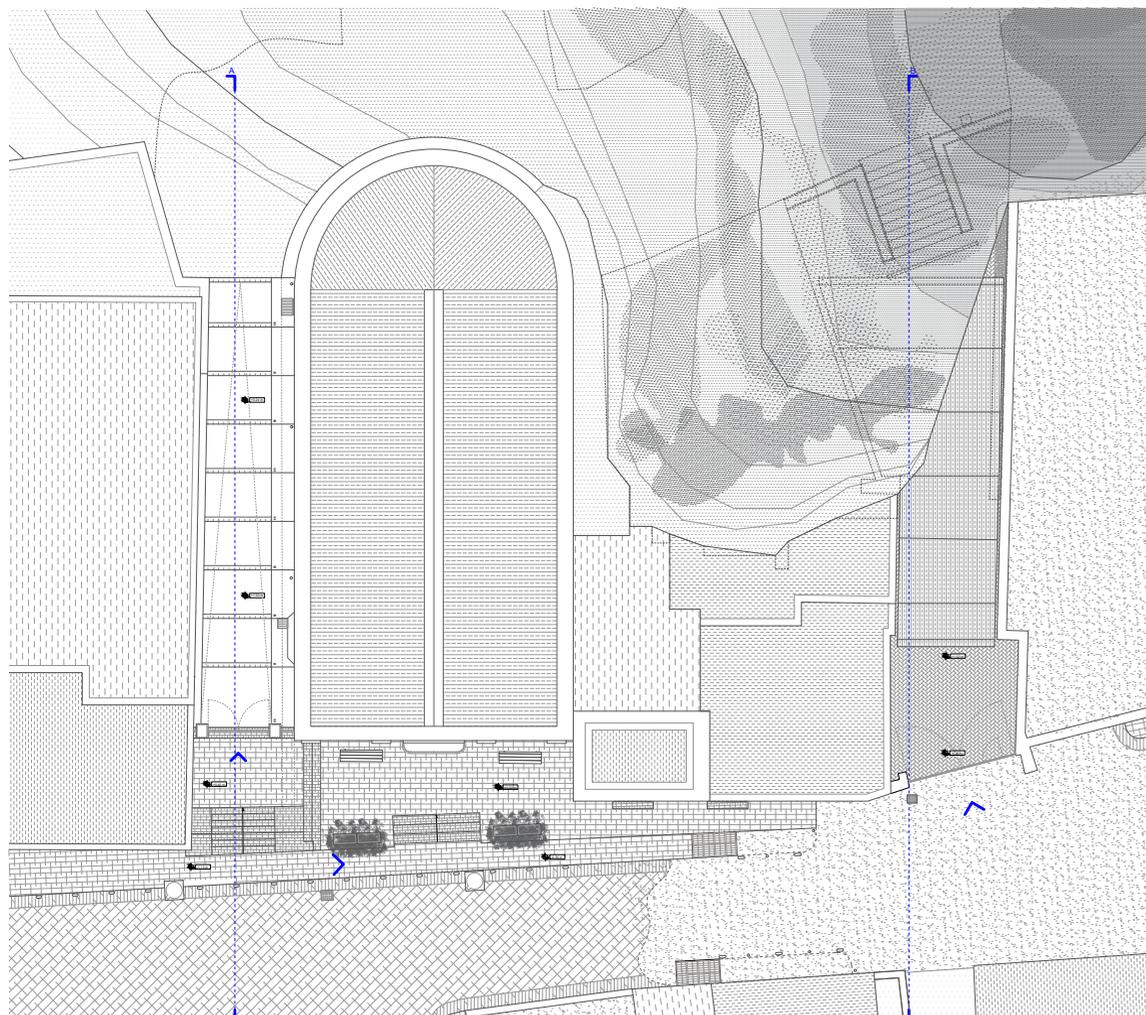
Un luogo ricco di storia, a ridosso dell'antica Neapolis, dunque in pieno centro, ma con più di una caratteristica in comune con le periferie. Una vera periferia nel cuore della città di Napoli, escluso dalla vita urbana. Vi è un'alta dispersione scolastica ed in passato era noto solo per la presenza di attività illegali, ma era una visione parziale che non rendeva giustizia della complessità di questa comunità. Nonostante ciò, da quasi due decenni

è iniziata un'azione di riscatto del quartiere grazie all'intraprendenza di un prete visionario, don Antonio Loffredo, capace di aprire una palestra di boxe nella sacrestia della basilica, con tanto di istruttori delle Fiamme Oro.



L'area di intervento principale Largo Fontanelle





Area di Progetto_ Cimitero delle Fontanelle

Napoli, Largo Fontanelle

Fino a 20 anni fa era conosciuto solo come luogo da evitare, una sorta di ghetto dimenticato dal resto della città e dai turisti, nonostante la bellezza diffusa e la presenza di tante emergenze architettoniche e di luoghi ipogei straordinari. Un luogo impreziosito da palazzi settecenteschi con le scenografiche scale aperte dell'architetto Ferdinando San Felice, dalle catacombe paleocristiane (San Gennaro, San Gaudioso, San Severo), dalle magnifiche chiese, come la basilica di Santa Maria alla Sanità. E poi, il cimitero delle Fontanelle, antico ossario realizzato

nelle cave di tufo, dove è nato il culto delle cosiddette "anime pezzentelle". Si tratta di un rituale ancestrale, diffuso anche in altri luoghi della città partenopea, che consiste nel prendersi cura di un cranio di un'anima abbandonata e anonima (la cosiddetta "capuzzella"), in cambio di protezione.

L'area di progetto individuata dal gruppo G124 napoletano è situata nella parte più interna del Rione Sanità, nello spazio antistante la chiesa di Maria SS. del Carmine, in via Fontanelle.

Oltre allo spazio prospiciente il cimitero delle

Cordonata

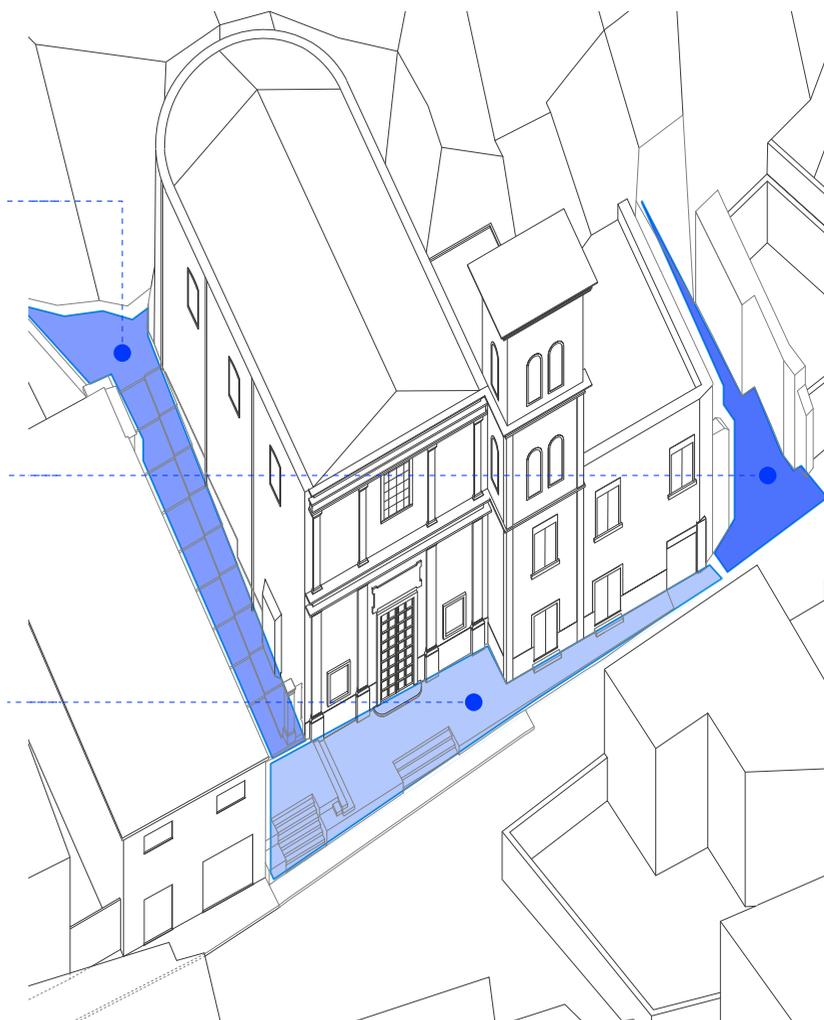
Proprietà privata concessa ad utilizzo pubblico con diritto di passaggio privato

Cimitero delle Fontanelle

Proprietà comunale affidata all' Ufficio Patrimonio, parzialmente affidata alla fondazione

Sagrato

Area immediatamente prospiciente la Chiesa do S. Maria del Carmine gestita da curia



Area di Progetto_ Cimitero delle Fontanelle
Napoli, Largo Fontanelle





04

Il progetto

La piazza del
Cimitero delle
Fontanelle

Area di Progetto_Largo Fontanelle

Il progetto si pone come principale obiettivo quello di restituire alla comunità la maggior "quantità" di spazio pubblico possibile. Nel perseguire questo intento la prima azione progettuale si concretizza nello spostamento di due limiti fisici attualmente presenti ai lati della chiesa di SS. Maria del Carmine. Alla sinistra della facciata principale della chiesa si trova uno spazio storicamente deputato all'accesso della proprietà che si estende sul versante Sud della collina. L'area, oggi di proprietà privata, verrà adibita ad uso pubblico. La nuova destinazione permetterà

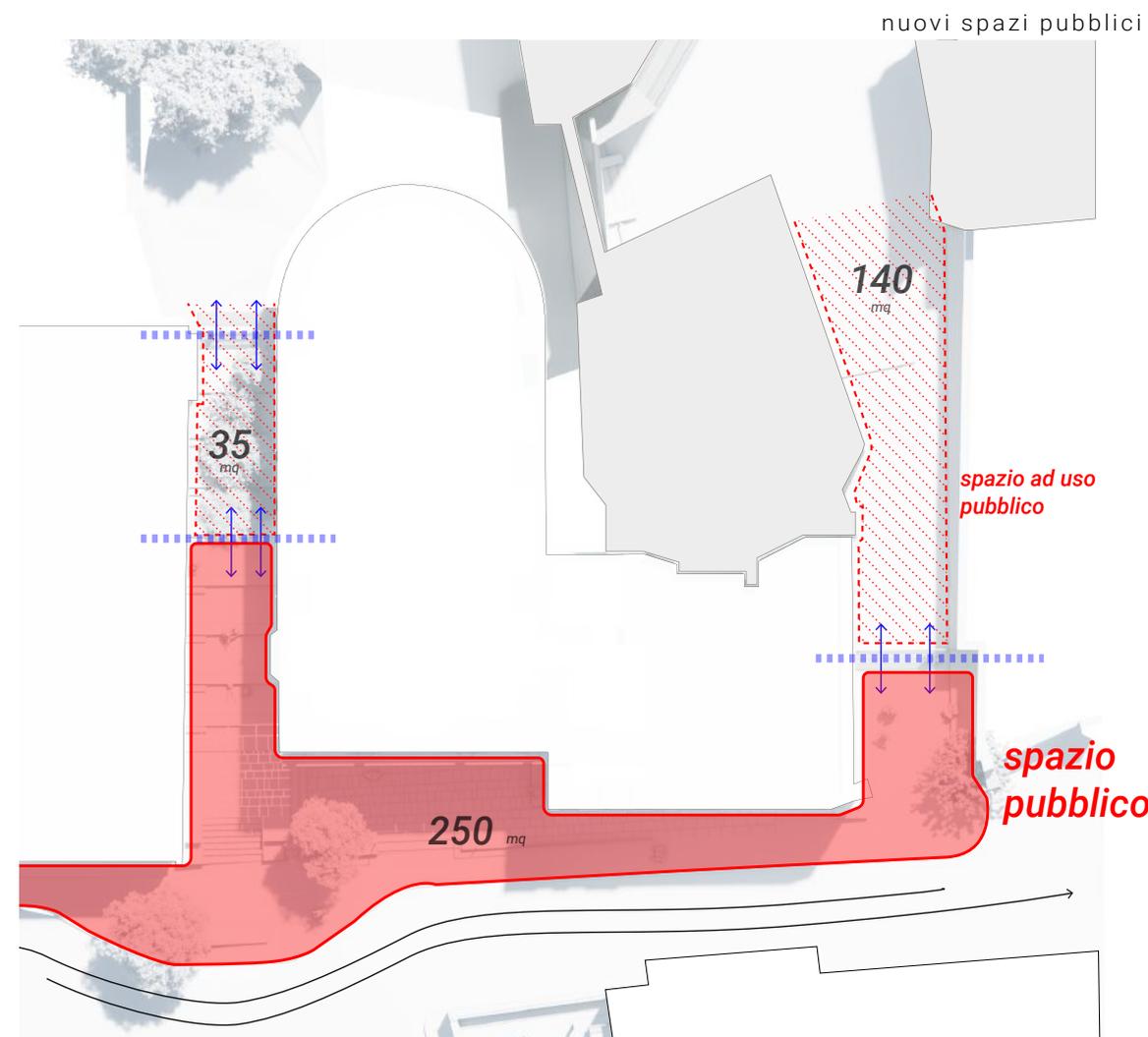
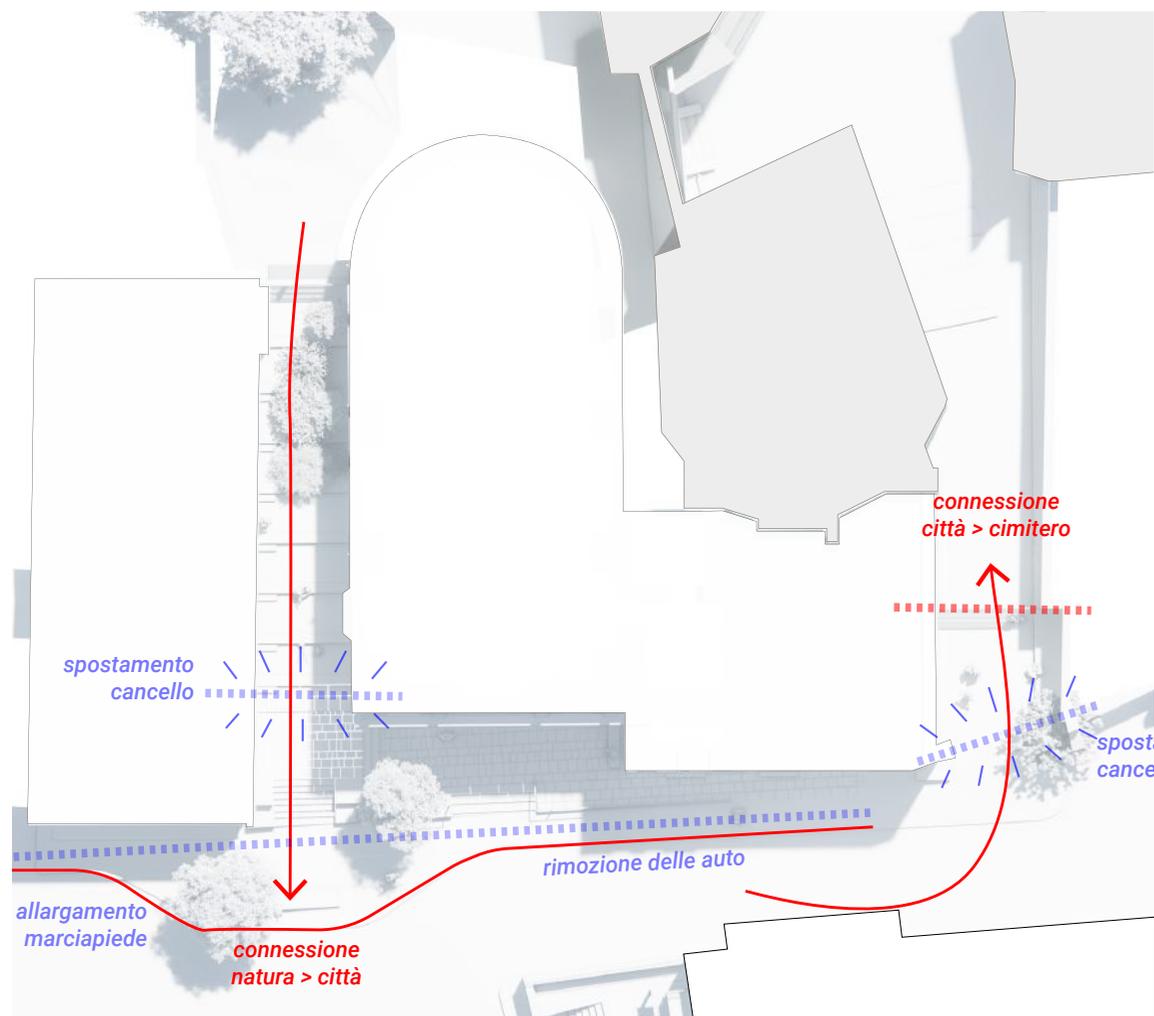
di spostare il cancello, oggi presente sul limite del sagrato della chiesa, al termine di questo spazio interstiziale. Il progetto prevede di ricostituire l'antica cordonata di accesso ma reinterpretandola in chiave contemporanea. Gli ampi gradoni del disegno fungeranno da filtro tra l'area urbana e quella boschiva del promontorio, i primi sono destinati a giardino pubblico mentre i successivi a spazio a stare. Il dimensionamento delle alzate della nuova scala permette di utilizzare i gradoni come sedute trasformando così lo spazio in uno spalto

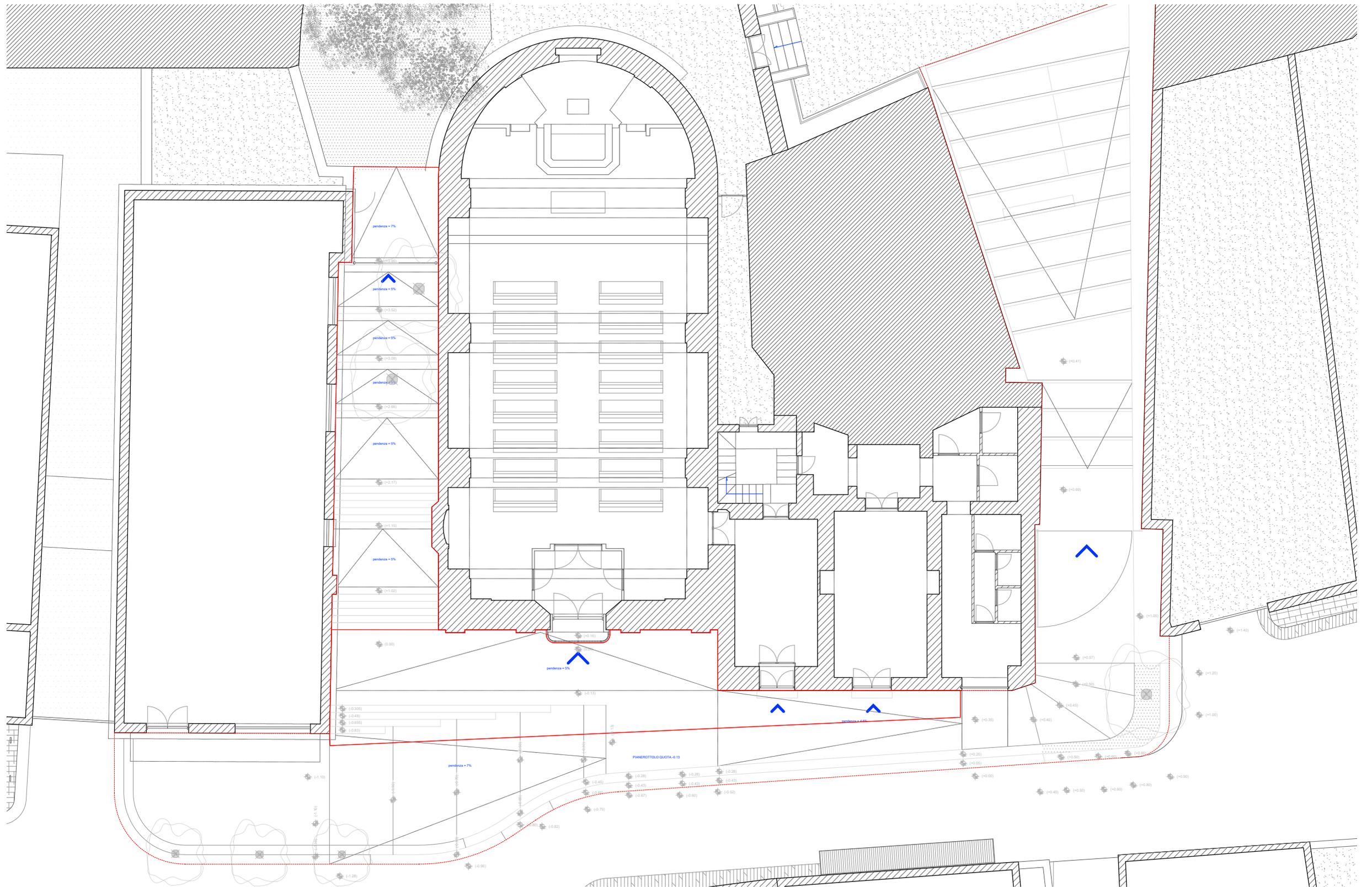
urbano e luogo di aggregazione. Oltre al lavoro sulla gradonata il progetto prevede l'ampliamento dello spazio antistante al nuovo spalto così da estenderlo e restituirlo alla città.

Il secondo limite sul quale incide il progetto è rappresentato dal cancello di accesso al cimitero delle Fontanelle. Non potendo, per ovvie ragioni, eliminare del tutto la possibilità di chiudere il monumento l'intervento prevede il suo arretramento e ridisegno. La nuova porta del cimitero viene quindi concepita come permeabile alla vista così

da ripristinare la relazione tra la grande bocca della cava e la città, restituendo l'originale sensazione di un percorso unico che da via della Fontanelle porta fin dentro il celebre ossario. In coerenza con questo approccio il progetto prevede il ridisegno dell'accesso alla cava. Al fine di garantire il più alto grado di accessibilità al sito e di valorizzare al massimo l'eccezionalità del monumento l'intervento si configura esclusivamente nel ridisegno del suolo.

Schema azioni progettuali





Planimetria generale







Stato attuale



Stato attuale

Progetto



Progetto



Cimitero_ Vista Ingresso dall'interno della cava



Cimitero_ Vista Ingresso dall'interno della cava

